

**GIOVEDÌ, 09 FEBBRAIO 2012**

*Pagina 12 - Regione*

## **I sindaci diventano "chef" per un giorno**

***Al via la sesta sfida enogastronomica dell'Unione cuochi Fvg. Vi hanno già aderito 14 primi cittadini***

---

UDINE I sindaci diventano chef per un giorno. E' alla sesta edizione "La ricetta del sindaco", il concorso che vede i primi cittadini impegnati in una sfida di cucina. Gli amministratori locali - sono già 14 i Comuni che hanno aderito - dovranno presentare una ricetta che sappia descrivere e valorizzare il territorio a cui appartengono, per la manifestazione promossa dall'Unione cuochi del Fvg, presieduta da Germano Pontoni e patrocinata dalla Regione. I sindaci non saranno lasciati soli, ma saranno accompagnati dagli allievi cuochi delle scuole alberghiere del Fvg che li aiuteranno a realizzare al meglio le ricette. In palio un pranzo cucinato dai maestri cuochi per i concittadini del sindaco vincitore. Il secondo classificato vincerà un incontro con la cittadinanza sui temi dell'alimentazione a cura dell'Unione cuochi Fvg e dello Ial Fvg e il terzo una collana di libri di ricette e cultura enogastronomica del Friuli Venezia Giulia. C'è tempo fino a metà marzo per iscriversi (direttamente sul sito [www.alberghiera.it](http://www.alberghiera.it)) e ad aprile la giuria valuterà le ricette, che saranno premiate il 3 maggio. Finora hanno aderito i sindaci di Budoia, Caneva, Carlino, Duino Aurisina, Latisana, Monfalcone, Pavia di Udine, Pontebba, Pordenone, Ravascletto, Resia, San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo, Torreano e Venzone. «E' un'opportunità culturale oltre che enogastronomica – ha detto ieri alla presentazione dell'iniziativa l'assessore all'agricoltura Claudio Violino – e rientra nell'obiettivo di rendere sempre più forte l'alleanza tra ristoratori, cuochi, sommelier, venditori e consumatori finali, da aggregare a chi lavora nel settore dell'agricoltura». Il progetto vuole anche valorizzare i prodotti del locale. «La volontà è quella di abbinare la cultura alla tradizione e al territorio – ha aggiunto il direttore generale dello Ial Fvg, Amedeo Pascolo – proprio come dovrebbe fare un bravo sindaco nel suo ruolo istituzionale». Sul fronte delle tipicità, come spiegato ieri dal direttore dell'Irtef Sergio Simeoni, l'Osservatorio sui processi di valorizzazione dei prodotti agroalimentari sta conducendo una serie di ricerche. «In programma – ha spiegato Simeoni – c'è una mappatura delle ricette tradizionali, dal punto di vista scientifico e nutrizionale».

Ilaria Gianfagna ©RIPRODUZIONE RISERVATA